

SCHEMA FONDO

3.1.3 Data/e	1553-1878
3.1.4 Livello di descrizione	fondo
3.1.5 Consistenza e supporto dell'unità archivistica	bb. 6
3.2.1 Denominazione del soggetto produttore	Giurisdizione feudale di Latisana (1457 - 1806); Comune di Latisana (sec. XV-)
3.2.2 Storia istituzionale/amministrativa del soggetto produttore	<p>1) Giurisdizione feudale di Latisana: Dopo la conquista della Patria del Friuli (1420) il tracollo economico dei Conti di Gorizia, che avevano governato per secoli il feudo di Latisana, costrinse la Serenissima alla vendita dell'importante area portuale. La nobile famiglia Vendramin acquisì nel 1457 un dominio corrispondente agli attuali comuni di Latisana, Ronchis e San Michele che resse, unitamente ad altre famiglie patrizie venete con cui costituì il "Consorzio dei Giurisdicenti", sino alla conquista francese. Nei secc. XVI-XVII i giurisdicenti furono rappresentati in loco da un Capitano che, oltre al governo civile, amministrava la giustizia in civilibus e criminalibus; era assistito in questa funzione da ufficiali eletti dalla Comunità: due giudici, un cancelliere ed un cavaliere assegnato al servizio di polizia. Per l'appello il ricorso era prodotto ai giurisdicenti o ad un giudice nominato da questi; in terza istanza la competenza era, nel civile, di delegati dei giurisdicenti in Venezia, nel criminale del Magistrato delle Quarantie.</p> <p>2) Comune di Latisana: Feudo dei Conti di Gorizia e quindi di un consorzio di patrizi veneti capeggiato dalla famiglia Vendramin, in età patriarcale e veneta Latisana lega la propria storia alla presenza del porto sul Tagliamento, tappa obbligatoria dei traffici commerciali transitanti da Venezia verso l'Austria. L'antico Comune era governato da tre Sindaci, da un Consiglio maggiore formato dai capifamiglia, da un Consiglio Minore o Banca. Il ruolo di capoluogo distrettuale si mantenne anche durante i governi nazionali (francese, austriaco, italiano), ma ne fu ridimensionata la circoscrizione amministrativa in seguito alla creazione dei nuovi comuni di San Michele al Tagliamento e Ronchis.</p>
3.2.3 Storia archivistica	La collocazione nella sede comunale delle carte prodotte dai funzionari della giurisdizione feudale viene attribuita ad uno smembramento ottocentesco dell'archivio originario, all'epoca presso la Pretura di Latisana, voluto dalla Deputazione comunale di Latisana per acquisire la documentazione pertinente i settori d'attività del municipio.
3.2.4 Modalità di acquisizione o versamento	Il deposito in ASUD di questi documenti è conseguente ad un evento alluvionale che ha danneggiato l'archivio storico comunale (1966).
3.3.1 Ambiti e contenuto	Il complesso documentario è composto da atti processuali della Cancelleria giurisdizionale della famiglia Vendramin (secc. XVI-XVIII) e da pochi pezzi prodotti dalla municipalità di Latisana (un protocollo del 1811 ed alcuni fascicoli relativi ad imposte ed opere su acque e strade, sempre del sec. XIX).
3.4.1 Condizioni che regolano l'accesso	Consultabili i disegni in formato digitale in sala di studio attraverso l'applicativo denominato "Clio"
3.4.2 Condizioni che regolano la riproduzione	Per i disegni digitalizzati è possibile richiedere la stampa o copia digitale su supporto ottico. Formati disponibili: pdf, jpg (96 dpi), jpg (300 dpi), tiff.
3.4.5 Strumenti di ricerca	L'inventario rispecchia l'ordinamento cronologico del fondo realizzato dopo il

trasferimento in ASUD. Disponibile l'inventario cartaceo in sala di studio n. 43 e l'inventario digitale.

3.5.2 Esistenza e localizzazione di copie

Alcuni disegni conservati nel fondo sono stati riprodotti in digitale nel 2006

3.5.4 Bibliografia

G. CASSI, Tre secoli di giurisdizione feudale in Latisana (1528-1806), in "Memorie storiche forogiuliesi", 6 (1910) 1, p. 23-50; Tisana, Udine, 1978;
V. GALASSO, Latisana dalle Origini al Duemila, Latisana, 1999;
M.G.B. ALTAN, La Serenissima a Latisana. 1420-1797. Dai Conti di Gorizia a Napoleone, Latisana, 2001.
A. TAMOS, L'archivio storico del Comune di Latisana, in: La bassa, 14 (1993), n. 26, pp. 95 - 96

3.7.3 Data/e della descrizione e nome del compilatore

novembre 2010, L. Cerno. I dati contenuti nei punti 3.2.2, 3.3.1, 3.5.4 sono tratti dalle schede SIAS compilate da Gabriella Cruciatti.

GIURISDIZIONE DI LATISANA E COMUNE DI LATISANA

PREFAZIONE

La giurisdizione del territorio di Latisana era stata acquistata nel sec. XVI dai Morosini, dai Ciola e dai Vendramin. Questi ultimi la reggono fino al 1806 in consorzio con altre famiglie, tramite alcuni ufficiali, in primis il Capitano, quasi sempre dottore in legge e quindi anche amministratore della Giustizia. Il potere assegnatogli era comunque triplice: politico, amministrativo e giudiziario. Per quest'ultimo era assistito da due giudici (astanti), e da un cancelliere per la redazione degli atti. Nel secolo XVIII compaiono altri magistrati: un giudice d'appello, due deputati alla sanità, due alle acque.

Il sistema giudiziario era così costituito: la prima istanza civile andava al Capitano coi suoi giudici; la seconda a un giudice nominato dai giurisdicenti, la terza andava a 3 delegati dei giurisdicenti a Venezia. Nel criminale il supremo giudizio, cioè l'ultima istanza, andava alle Quarentie a Venezia.

Il fondo contiene una piccola parte delle carte prodotte dalla Cancelleria giurisdizionale dei Vendramin e consorti in questo lungo periodo e (fino a oggi) e ciò che resta di quel grande archivio.

G. Cassi in un suo articolo del 1910 (M.S.F.) così ce lo descrive: "le carte della giurisdizione sia spettanti a materie amministrative che giudiziarie, trovavansi un tempo riunite in un unico archivio esistente presso la Pretura. Fu nel 1858 che i Deputati comunali chiesero ed ottennero dal Commissariato e dalla Pretura, col consenso delle Autorità Superiori, che le carte riflettenti materie comunali venissero separate da quelle contenenti atti giudiziari; e infatti dal verbale 22 ottobre, che conservasi al Municipio, sappiamo che al Comune furono consegnati sette fascicoli riflettenti sanità, annona, acque, ed altri 99 dei secoli XV e XVI, redatti in italiano ed in latino, dei quali non è detto il contenuto.

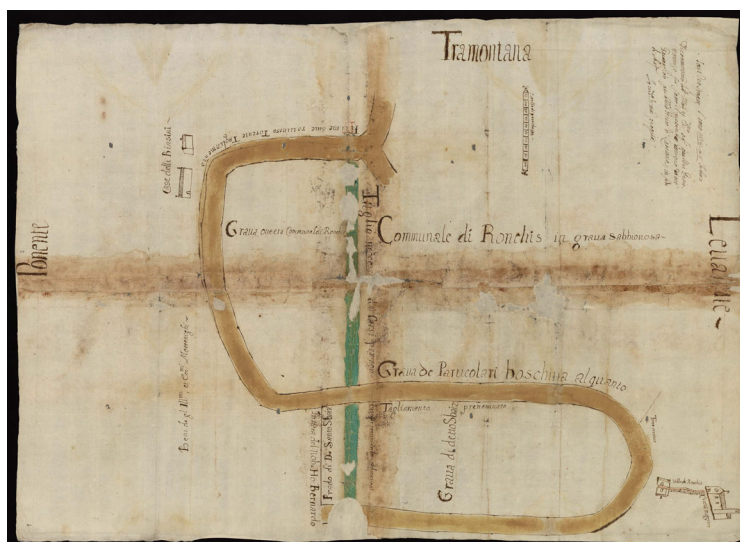
Tale separazione però non poté effettuarsi secondo gli intenti voluti, perchè parecchi fascicoli di atti giudiziari si trovavano legati con altri spettanti all'amministrazione, così che al Comune furono consegnate parecchie carte che avrebbero dovuto rimanere alla Pretura".

Viceversa nella statistica del Cecchetti (1880) non compaiono dati quantitativi e anzi sembrerebbe che a Latisana non ci siano archivi storici. L'autore tuttavia segnala la presenza di preziosi manoscritti prendendo dati dal testo "Latisana e il suo distretto" a cui attinge anche il Cassi.

Successivi controlli ministeriali sull'archivio comunale non hanno potuto individuare l'entità numerica e gli estremi cronologici della parte storica, che nel 1955 risultava estremamente disordinata, sconvolta dall'incuria ed esposta al degrado.

Nel 1965 e 1966 in seguito alle alluvioni l'archivio comunale è stato danneggiato dall'acqua e la parte storica quasi completamente distrutta.

INVENTARIO



busta	fascicolo	descrizione	estremi cronologici
1	1	Atti processuali	1553 - 1564
	2	Atti processuali	1566 - 1597
2	3	Liber litterarum et proclamationun (raccolta di capitoli sul passo del Tagliamento e altri in materia giuridica ed economica)	1573 giu. 3 - 1580 nov. 21
	4	Processi civili	1585 apr. 6 - 1586 ott. 20
3	5	Processi e atti processuali	1590-1591-1595

busta	fascicolo	descrizione	estremi cronologici
	6	Liber Attestationum. (deposizioni testimoniali)	1597 mar. 14 - 1601 feb. 10
	7	Filza Atti processuali	1598 – 1599
4	8	Ordinaria libro I	1601 feb. 6 – lug. 17
	9	Pignora libro II°	1640
	10	Liber litterarum et proclamationum	1641 lug. 31 - 1647 mar. 21
	11	Filza provvedimenti giurisdizionali (Dis. n. 5 in cassetto 22)	1650 - 1777
5	12	Atti civili	1651
	13	Pignora libro IV°	1665
	14	Atti civili e processuali	1665 - 1671
	15	Attestationum libro II°	1666
	16	Atti e sentenze. Tomo I°	1668 feb. 20 - 1669 nov. 2
	17	Atti processuali	1688
6	18	Processi civili	1690 set. 5 - 1696 ott. 5
	19	Atti processuali	1723 – 1728; 1738 – 1739; 1740 - 1749, 1759

busta	fascicolo	descrizione	estremi cronologici
	20	Processo fra i sindaci e il quaderniere della comunità di Latisana	1766 - 1775
	21	Ordini relativi al riattamento delle strade per Ronchis	1781 nov. 12 - 1783 set. 3
	22	Atti processuali e amministrativi	1788-1789, 1793
	23	→ Municipalità di Latisana → Contabilità Scossa imposte	1807 1810
	24	Comune di Torsa e Roveredo. Preventivo	1808
	25	Dipartimento di Passariano. Lavori sul Tagliamento	1809
	26	Municipalità di Latisana. Protocollo	1811
	27	Comune di Latisana. Fascicolo "Acque"	1878 gen. 8 - dic. 30
	28	Comune di Sottopovolo. Processo per pascoli.	dal 1646 al 1796